Elaborazione - Iterazione 1

1 Introduzione

Durante le diverse iterazioni della fase di elaborazione vengono raffinati gli elaborati abbozzati durante la fase di Ideazione e si procede all'analisi e alla progettazione del software.

Durante ogni iterazione verrà inoltre implementata parte del prodotto finale, con i relativi test, per fornire al cliente versioni di prova del software corrette e funzionanti, seppure parziali.

Gli obiettivi della prima iterazione sono:

- Analisi e progettazione, relativamente agli scenari dei casi d'uso *UC4: Invia* comunicazione e *UC9: Effettua accesso*
- Implementazione (parziale) degli scenari di successo dei casi d'uso, e dei relativi test

Sono stati scelti i casi d'uso citati, in quanto permettono di iniziare a sviluppare il nucleo del sistema uCOM, di risolvere alcuni elementi ad alto rischio e di soddisfare alcuni tra i requisiti più importanti, tra cui sicurezza e affidabilità.

2 Pianificazione e gestione del progetto

Nella scelta degli obiettivi per questa iterazione sono stati organizzati i requisiti e le interazioni sulla base del rischio, della copertura e della criticità.

Priorità	Requisiti (Casi d'uso o funzionalità)	Commento
Alta	Invia comunicazione	Nucleo della piattaforma, alta frequenza
	Invia avviso	Nucleo della piattaforma, alta frequenza
	Gestisce utente	Nucleo della piattaforma, sicurezza
	Effettua accesso	Nucleo della piattaforma, sicurezza, coinvolta in tutte le funzioni
	Prenota pasto	Frequenza elevata e più parti interessate ma sostituibile
Media		
	Richiede libro	Frequenza elevata e più parti interessate ma sostituibile
	Iscrive a un corso	Bassa frequenza e sostituibile
Bassa	Gestisce corso	Bassa frequenza e sostituibile
	Gestisce iscrizione corso	Bassa frequenza e sostituibile

3 Modello dei casi d'uso

Seguono l'aggiornamento dell'UC4 con correzioni e precisazioni rispetto alla fase di Ideazione e la descrizione dettagliata dell'UC9.

Inoltre si presentano i *Diagrammi di sequenza di sistema* relativi agli scenari di successo e i *Contratti delle operazioni*.

3.1 UC4: Invia comunicazione

Nome caso d'uso	UC4: Invia comunicazione
Portata	Piattaforma uCOM
Livello	Obiettivo utente
Attore primario	Studente
	Studente: vuole inviare una comunicazione relativa
	alla vita all'interno del Campus
Parti interessate	Amministrazione: vuole potere ricevere la comunicazione
e Interessi	dello studente
	Direzione Campus: vuole che la comunicazione
	avvenga in maniera rapida, sicura e affidabile
Pre-condizioni	Lo Studente possiede un account sulla piattaforma.
Garanzia di successo	Lo Studente ha ricevuto conferma dell'operazione.
	1. Lo Studente effettua l'accesso
	2. Lo Studente avvia l'operazione di invio della comunicazione.
Scenario principale	3. Lo Studente inserisce oggetto e corpo della comunicazione.
di successo	4. Lo Studente invia la comunicazione.
	5. Il Sistema elabora la comunicazione.
	6. Il Sistema conferma la riuscita dell'operazione.

	*a. In qualsiasi momento. Il Sistema non è in grado di funzionare correttamente in un dato momento.
	1) Il Sistema segnala l'impossibilità di eseguire l'azione.
	- Lo Studente riprova a eseguire l'azione dopo un certo periodo di tempo.
	*b. In qualsiasi momento. Il Sistema entra in uno stato di errore irrisolvibile.
	1) Il Sistema termina la sessione, perdendo i dati.
	- Lo Studente deve ricominciare l'operazione.
	*c. In qualsiasi momento. Lo Studente interrompe l'operazione.
T	1)Il Sistema termina l'operazione.
Estensioni	3a. Lo Studente inserisce informazioni non valide.
	1) Il Sistema richiede nuova immissione dei dati allo Studente.
	5a. Il Sistema invia il messaggio a un Servizio Esterno.
	1a) Il Servizio Esterno riceve correttamente il messaggio.
	2) Il Sistema conferma la riuscita dell'operazione.
	1b) Il Servizio Esterno rigetta la richiesta.
	- Il Sistema va in errore temporaneo.
	- Lo Studente può ritentare l'operazione dopo un certo periodo di tempo.
	5b. Il Sistema gestisce internamente il messaggio.
Requisiti speciali	- Lo Studente deve poter inserire le informazioni nella propria lingua o nella lingua di comunicazione del Campus.

	3) L'inserimento delle informazioni può avvenire attraverso
Elenco delle varianti	metodi d'input diversi, come tastiera e mouse o un touchscreen.
tecnologiche e dei dati	5) L'elaborazione di sistema può avvenire internamente o
	esternamente alla piattaforma uCOM.
Frequenza di ripetizione	quasi giornaliera
	Si potrebbe prevedere un sistema che permetta l'inserimento
	offline e l'elaborazione non appena il servizio ritorna disponibile.
	Si potrebbe integrare il servizio esterno all'interno della
	piattaforma, piuttosto che inviare esternamente il messaggio
	per l'elaborazione.
Varie	
	Il messaggio viene memorizzato dal Sistema se viene elaborato esternamente?
	esternamente:
	Si possono prevedere meccanismi di recupero dell'istanza in
	caso di errori gravi.
	Si potrebbe prevedere l'aggiunta di allegati alla comunicazione.

3.2 UC9: Effettua accesso

Nome caso d'uso	UC9: Effettua accesso
Portata	Piattaforma uCOM
Livello	Sottofunzione
Attore primario	Utente (Studente/Amministratore/System Admin)
	Utente: vuole accedere alle funzionalità a lui riservate
Parti interessate	
e Interessi	Direzione Campus: necessita che l'accesso di ogni utente
	sia verificato, per garantire sicurezza al sistema
Pre-condizioni	Nessuna
Garanzia di successo	L'Utente ha accesso alle funzionalità del Sistema
	1. L'Utente avvia il Sistema.
	2. Il Sistema richiede le credenziali
Scenario principale	3. L'Utente inserisce le credenziali
di successo	4. Il Sistema verifica le credenziali.
	5. Il Sistema garantisce all'Utente l'accesso alle funzionalità
	a lui riservate.

	*a. In qualsiasi momento. Il Sistema non è in grado di funzionare correttamente in un dato momento.
	1) Il Sistema segnala l'impossibilità di eseguire l'azione.
Estensioni	- L'Utente riprova a eseguire l'azione dopo un certo periodo
	di tempo.
	3a. L'Utente inserisce credenziali non valide.
	1) Il Sistema richiede nuove credenziali all'Utente.
Requisiti speciali	Nessuno
	3) L'inserimento delle informazioni può avvenire attraverso
Elenco delle varianti	metodi input diversi, come tastiera e mouse o un touchscreen.
tecnologiche e dei dati	4) La verifica delle credenziali può necessitare di
	una connessione a Internet.
Frequenza di ripetizione	alta frequenza giornaliera
	Si potrebbe integrare un servizio esterno per l'accesso,
Varie	ad esempio tramite account Google+ o Facebook.
	In tal caso la verifica non dipende dal sistema uCOM.

uCOM Introduzione

4 Modello di dominio

4.1 Introduzione

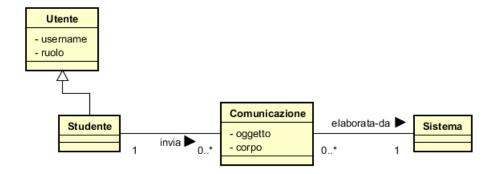
Il *Modello di dominio* deve fornire una rappresentazione visuale delle classi concettuali che costituiscono il contesto della piattaforma, con le relazioni tra di esse e le informazioni ad esse associate.

L'obiettivo è costituire un vero e proprio modello di business del progetto, formato da oggetti, attributi e associazioni reali.

Sulla base dei casi d'uso finora analizzati (UC4 e UC9) sono state identificate le seguenti classi concettuali:

- Comunicazione
- Sistema
- Studente
- Utente

Tenendo conto di associazioni e attributi è stato ricavato il seguente Modello di Dominio:



I dettagli relativi alle classi sono stati inseriti nel Glossario.

Nota: Non sono state inserite classi o relazioni concettuali relative al login di UC9 in quanto gli elementi trattati non rappresentano oggetti o collegamenti reali, riguardanti il business di uCOM. Questo criterio sarà applicato anche nelle prossime iterazioni.

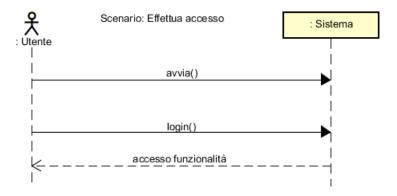
5 Diagrammi di sequenza di sistema e contratti delle operazioni

I diagrammi di sequenza di sistema mostrano gli eventi di I/O del sistema uCOM, descrivendo in maniera chiara le interazioni tra attori e sistema.

5.1 UC4: Invia comunicazione

Scenario di successo: Invia comunicazione

5.2 UC9: Effettua accesso



Contratto CO1: login

Operazione: login()

Riferimenti: Caso d'uso: Effettua accesso Pre-condizioni: Il Sistema è stato avviato

Post-condizioni: - Un'istanza di Utente u viene creata

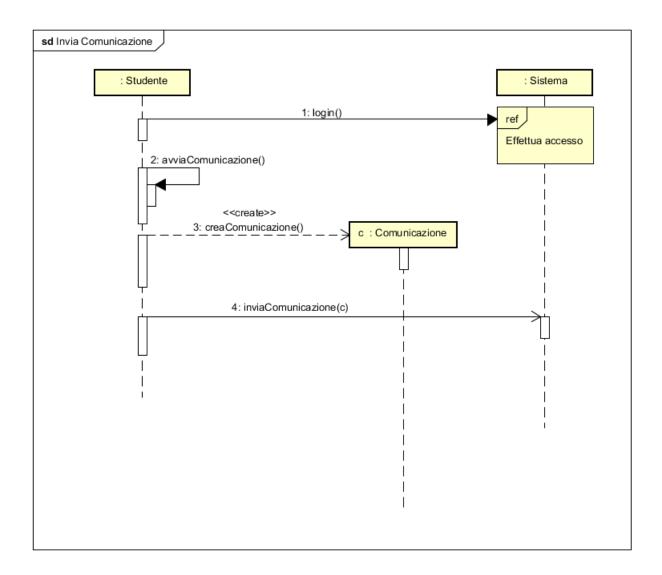
- Il Sistema viene associato all'istanza u

- Il *ruolo* di u viene associato al Sistema

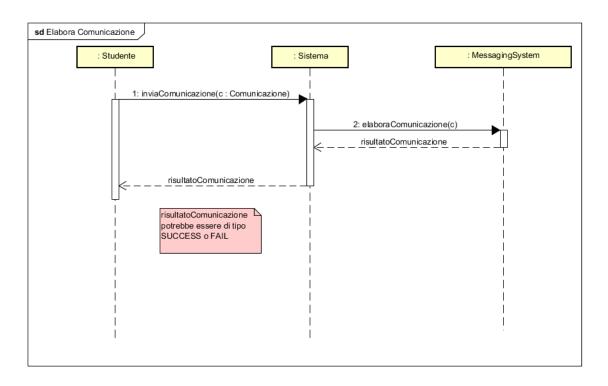
6 Diagrammi di sequenza

I diagrammi di sequenza permettono di iniziare a progettare il software, partendo dall'analisi già effettuata. Essi mettono in evidenza le interazioni tra entità che sono già ottime candidate per diventari classi della programmazione orientata ad oggetti.

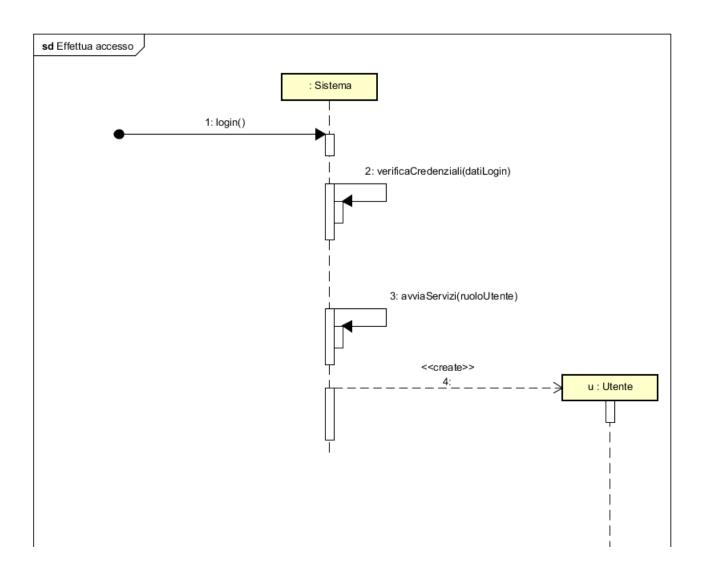
6.1 UC4: Invia comunicazione



6.2 UC4: Elabora comunicazione



6.3 UC9: Effettua accesso

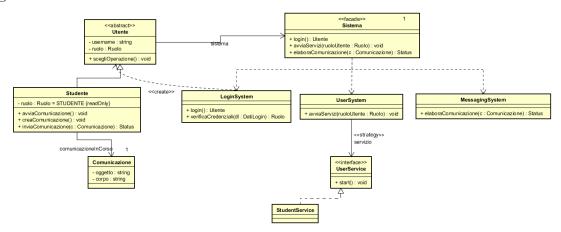


7 Diagrammi delle classi e implementazione

I *Diagrammi di sequenza* forniscono una visione dinamica di quanto accade per ciascuna operazione di sistema. Il *Diagramma delle classi* fornisce invece una visione degli aspetti statici, fornendo lo strumento della progettazione più vicino all'implementazione software.

Il Diagramma delle classi che segue è il risultato di un processo di raffinazione, ottenuto applicando pattern GRASP e alcuni Design Pattern [GOF], a partire dagli elaborati dell'analisi e della progettazione finora svolte.

La sua stesura è avvenuta in maniera quasi parallela all'implementazione software, per evidenziare fin da subito i punti critici e le difficoltà nella traduzione del diagramma in codice Java.



Sono stati adoperati i seguenti Design Pattern:

- Facade
- Singleton
- Strategy

Il Sistema, in quanto Singleton, possiede un'unica istanza con accesso globale. Su di esso è stato applicato il pattern Facade per fornire un'interfaccia unificata per tutti i sottosistemi di funzioni, accessibile dalle classi degli Utenti, senza aumentare a dismisura la complessità della classe di Sistema. L'applicazione di questo pattern ha permesso di diminuire l'accoppiamento (Low Coupling) tra Utenti e sottosistemi, fornendo un Controller per tutte le interazioni Utente-Sistema.

Il pattern *Strategy* è utilizzato nel contesto dell'UserService, interfaccia le cui classi concrete hanno il compito di mettere a disposizione dell'utente le funzionalità che gli

spettano. Il suo comportamento varia proprio in base al Ruolo dell'utente, definito al momento dell'avvio dei servizi.

Oltre a sviluppare tutte le classi del Diagramma sono state poste le basi per una UI flessibile (al momento funzionante da riga di comando, ma facilmente sostituibile con una GUI) e sono state implementate alcune classi utili per garantire consistenza nell'uso di Nomi e costanti (Status) all'interno del software.

uCOM

8 Testing

Durante questa iterazione sono state implementate funzionalità di base che corrispondono solo parzialmente a situazioni reali.

Alcuni test funzionali sono stati scritti, per il LoginSystem e il MessagingSystem, ma venendo restituiti valori di default dalle funzioni testate (senza applicare alcun tipo di condizione o verifica realistica) l'utilità di tali test è pressoché nulla.

Tuttavia pensare a come testare il software è stato utile ad individuare alcune funzioni che andrebbero rese testabili più facilmente - come creaComunicazione nella classe Studente -, e a pensare a come testare eventuali errori nelle funzioni che restituiscono void - si potrebbero creare delle eccezioni adhoc.

Nelle prossime iterazioni verrà effettuato un refactoring di alcune funzioni per renderle testabili, verranno create eccezioni per la segnalazione degli errori e saranno implementati nuovi test, non appena l'implementazione sarà tale da poter testare nuovi scenari, o versioni più complete degli scenari attuali.

Tutti i test per uCOM sono stati scritti, e saranno prodotti anche nelle prossime iterazioni, utilizzando il framework JUnit 5.